

**REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 06**

Del 28.03.2018.

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario della componente TARI – Conferma tariffe e determinazione numero rate, scadenze e riscossione – Anno 2018.

Duemiladiciotto il giorno VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 18.35 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 22.03.2018 prot. n. 2789, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	SCIRA GIUSEPPE		PRESIDENTE	X	
02	PISCITELLO ROSARIA		CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO MATILDE		CONSIGLIERE	X	
04	SALERNO ROSALIA		CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE	X	
06	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE	X	
07	GENOVESE CONCETTA		CONSIGLIERE	X	
08	PISCITELLO TINDARA		CONSIGLIERE	X	
09	LONGO STEFANO		CONSIGLIERE	X	
10	AMMIRATA MASSIMILIANO		CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO ANTONIO		CONSIGLIERE		X
12	GULIOSO PIETRO		CONSIGLIERE		X
13	PARELLO GIUSI SANTA		CONSIGLIERE	X	
14	CASTAGNA GABRIELE		CONSIGLIERE	X	
15	MICELI ANTONIO		CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 15 - In carica n. 15 - Presenti n. 13 Assenti n. 02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Geom. Scira Giuseppe nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Tudisca - Assessore Grillo.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione e invita il proponente a illustrare l'argomento.

Il SINDACO precisa che il primo dato che salta all'occhio riguardo all'argomento in oggetto è l'importo del Piano Finanziario che ammonta a € 494.089,79 e ciò dimostra che anche quest'anno ci si presenta al civico consesso senza alcun aumento di tasse a carico dei nostri concittadini. Aggiungo, ancora un dato, non noto, poiché aggiornato al 2017, che il Comune di Tusa, grazie allo sforzo ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata maggiore del 50%. Tale dato, nel 2018, sarà ulteriormente incrementato stante che nel mese di gennaio e febbraio si è raggiunta una percentuale tra il 60 e il 61 per cento. Questo è l'obiettivo al quale l'Amministrazione ha puntato sin dal suo insediamento e sono certo che grazie alla collaborazione si riuscirà a raggiungere una percentuale ancora più alta maggiore del 65%. A questi risultati non si giunge solo con la lungimiranza dell'Amministrazione o del Consiglio Comunale ma anche grazie all'impegno profuso dai dipendenti comunali. Un grazie agli operatori della ditta che si è aggiudicato il servizio di raccolta e trasporto rifiuti per il lavoro certosino svolto. Tengo a precisare, in questa sede, che come Comune di Tusa, siamo stati tra i primi in assoluto ad avere avuto l'autorizzazione alla costituzione di un ARO in forma singola e siamo stati il primo Comune che, quale ARO in forma singola, ha inviato gli atti all'UREGA per l'espletamento della gara per la gestione del servizio. Non vi nego la mia soddisfazione nell'aver raggiunto questo risultato se pensate che ancora molti Comuni della Sicilia vivono in una condizione di emergenza rifiuti. Noi, grazie alla collaborazione di tutta la comunità, possiamo vantarci di avere un Paese pulito e invidiato da parte di tutti quelli che ci pregiano e ci onorano della loro visita. Mi auguro che i componenti del civico consesso condividano questa soddisfazione e facciano loro quanto fatto dall'attuale amministrazione e dai dipendenti comunali dando, ancora una volta, dimostrazione, che la nostra è una Comunità nella quale si ragiona non con *l'io* ma con *il noi*. Come Amministrazione siamo convinti che solo stando insieme e remando tutti verso la stessa direzione i successi possono aumentare giorno dopo giorno.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, premette di conoscere la situazione dei rifiuti in Sicilia la cui percentuale di raccolta differenziata, a livello regionale, si aggira intorno al 12%. Riferisce di avere approfondito la materia dei rifiuti perché gli sta molto a cuore. Il Comune di Tusa si è sempre impegnato per il raggiungimento dell'obiettivo della raccolta differenziata, fissato al 65% con riguardo al 2015. Riferisce dell'esperienza di Palermo, dove vive, città nella quale non è attuata la raccolta differenziata. Ritiene necessario sensibilizzare la cittadinanza per far comprendere che la raccolta differenziata è il futuro. Riferisce che vi sono Comuni vicini che hanno raggiunto una percentuale di raccolta differenziata intorno all'80%. Chiede chiarimenti sulla voce di Parte fissa, dove rileva un incremento di 15 mila euro circa riferito alla modifica del monte ore del personale impegnato nel servizio e dei costi postali di spedizione nonché sulla voce CARC riguardo alla somma di € 9.736,45.

Si allontana il consigliere Matassa e il numero dei presenti scende a 12.

Il consigliere MICELI rileva che il Piano presentato è variato in diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente di circa 500 euro. Chiede perché i costi del trasporto dell'indifferenziata e della differenziata sono stati unificati e non suddivisi al fine di verificare l'incidenza dell'indifferenziata sul costo complessivo del servizio. Rileva un aumento del costo di smaltimento dell'indifferenziato e a tal proposito ritiene necessario incentivare la raccolta differenziata e così

scoraggiare l'indifferenziata. Rileva inoltre che non sono riportati nel Piano i proventi CONAI. Ricorda, a tal proposito che l'anno scorso, la Ditta è stata delegata alla riscossione. Precisa che sia nel Piano ARO sia nel capitolato speciale d'appalto è previsto l'obiettivo della raccolta differenziata che richiede la sensibilizzazione della cittadinanza. Comunica il suo disaccordo riguardo all'aumento della parte indifferenziata dei rifiuti. Chiede chiarimenti riguardo all'art. 4 del Piano ARO punto A.2, dove è prevista la fornitura di appositi contenitori e/o sacchetti differenziati per colore per ogni tipologia di rifiuto da destinare alle utenze domestiche. Ritiene che la fornitura dei contenitori sia un incentivo per aumentare la raccolta differenziata. Si sofferma, inoltre, al punto B.2 nella parte che prevede la fornitura di contenitori per i mercati rionali che è doveroso fare per conseguire il risultato da raggiungere e per evitare che i rifiuti lasciati dagli operatori economici, presenti al mercato del mercoledì, si disperdano a causa anche delle frequenti folate di vento che riguardano il nostro territorio. Rileva inoltre quanto previsto al punto B.7 riguardo al Piano di comunicazione e di sensibilizzazione da attuarsi a cura del gestore per informare gli utenti sul comportamento da adottare al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati. La sensibilizzazione, dice, attraverso campagne o volantini da consegnare a casa degli utenti, così come la distribuzione del calendario, possono contribuire a migliorare la percentuale di raccolta differenziata.

Il consigliere PISCITELLO, chiesta e ottenuta la parola, premettendo di non volere essere ripetitivo rispetto a quanto detto dal Sindaco, rileva il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione riguardo alla gestione dei servizi rifiuti e idrico.

Rientra il consigliere Matassa e il numero dei presenti scende a 13.

Il consigliere PISCITELLO precisa che con qualche accorgimento in più da parte dei cittadini e dell'Amministrazione, attraverso l'informazione, la percentuale potrà essere migliorata, anche se quella raggiunta già gratifica tutti. Non bisogna perdere il controllo e si deve fare in modo che l'obiettivo sia di crescita anche per le nuove generazioni. Il plauso maggiore va al modo di costituzione dell'ARO in forma singola che ha consentito di appaltare il servizio ancora prima che altri Comuni si consorziassero per la gestione in forma associata.

Il SINDACO, ottenuta la parola, conferma che il 65% è l'obiettivo della raccolta differenziata previsto per il 2015. Riferisce che in Sicilia vi sono 108 Comuni che nel 2015 hanno superato il 50%. Riguardo ai chiarimenti chiesti dal consigliere Miceli, riferisce che vi sono utenti morosi per i quali l'Amministrazione deve procedere al recupero delle somme dovute e che, a tal proposito, nel Piano sono stati previsti gli importi relativi ai costi per la spedizione degli avvisi di accertamento e di riscossione. Comunica che alcuni di questi utenti morosi si ergono a paladini della giustizia e della legalità. Afferma che il pagamento delle tasse è un dovere dei cittadini. Il Piano Finanziario risente della struttura della gara e ricorda che nel nostro servizio il costo del trasporto presso le discariche e piattaforme, anche se ubicate al di fuori dei confini della SRR, è posto a carico della Ditta, unitamente al costo di raccolta. Precisa che negli ultimi due mesi si è avuto un incremento della raccolta differenziata, rispettivamente, del 60,3% e del 61%. Per scrupolo, nell'approntamento del Piano si è fatto riferimento alla percentuale raggiunta nel 2017. Riguardo al contributo CONAI, riferisce che, come per l'anno scorso, si è optato per il conferimento delle deleghe alla riscossione agli operatori che gestiscono le piattaforme non pagando, in cambio, il costo del conferimento. Riguardo alla fornitura dei contenitori e dei sacchetti, precisa che si è nominato il Direttore

dell'Esecuzione dl Contratto e sono già stati presi contatti con il gestore poiché sono molti gli adempimenti da porre in essere. Accenna ai servizi di disinfestazione e derattizzazione che saranno eseguiti dal Gestore poiché offerti come proposta migliorativa in sede di gara. Ritiene che il Piano tariffario sia migliorabile nonostante le criticità che si possono verificare durante il periodo estivo. Precisa che sono state sistemate le due isole ecologiche nelle quali la Ditta ha collocato gli impianti di video sorveglianza e che sarà prossima l'apertura per il deposito dei rifiuti nella fascia oraria che sarà stabilita. Tutti i risultati conseguiti sono frutto del lavoro dei nostri uffici e, quindi, non si può che essere soddisfatti.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, per le criticità rilevate nel precedente intervento comunica che il gruppo "Alba Alesina" voterà contrario alla proposta.

Non avendo alcun altro chiesto di intervenire, il PRESIDENTE mette in votazione la proposta che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 10 - Contrari n. 3.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, giusto verbale n. 3 del 26.3.2018.

Visto l'esito dell'eseguitavotazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

#### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa – contabile dall'oggetto: "Approvazione Piano Finanziario della componente TARI- Conferma tariffe e determinazione numero rate, scadenze riscossione – Anno 2018".

Ultimata la votazione si allontana il consigliere Parello e il numero dei presenti scende a 12.

PROPOSTA DI DELIBERA DI C.C. N. 05 DEL 22-03-2018

Il Proponente: IL SINDACO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DELLA COMPONENTE TARI -  
CONFERMA TARIFFE E DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E  
RISCOSSIONE- ANNO 2018.

**Richiamato** l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C. destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Considerato che:**

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche deve essere effettuata in base alle seguenti tabelle:

**Utenze domestiche**

Parte fissa Coefficiente Ka	Utenze Domestiche N° componenti	Parte variabile Coefficiente Kb
0,75	1	0,81
0,88	2	1,60
1,00	3	2,10
1,08	4	2,60
1,11	5	2,90
1,10	6 e oltre	3,40
	Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,60

	Utenze non domestiche	Parte fissa	Parte variabile
Cat.	Descrizione	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,52	4,55
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,74	6,50
3	Stabilimenti balneari	0,75	6,64
4	Esposizione autosaloni	0,52	4,55
5	Alberghi con ristoranti	1,55	13,64
6	Alberghi senza ristoranti	0,99	8,70
7	Case di cura e riposo	1,20	10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	9,26
9	Banche ed istituti di credito	0,63	5,51
10	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie ferramenta e beni durevoli	1,16	10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,27	13,34
12	Attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	1,06	9,34
13	Carrozzeria, autofficine elettrauto	1,45	12,75
14	Attività industriali con capannone di produzione	0,86	7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	5,54	48,74
17	Bar, caffè e pasticceria	4,38	38,50
18	Supermercati, macellerie e generi alimentari	2,80	24,68
19	Plurilicenze alimentari e misti	2,14	18,80
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	5,61	49,38
21	Discoteche, night club	1,02	8,95

**Data atto che:**

- sulla scorta del piano finanziario il totale dei costi da coprire con le tariffe della TARI ammonta ad € 494.089,79;
- che il costo totale è da attribuirsi per il 17,60% ai costi fissi e per il 82,40% ai costi variabili;
- che la suddivisione dei costi tra utenze viene confermata nella misura del:  
60% utenze domestiche;  
40% utenze non domestiche;

**Accertato** che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita:

“Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI”;

**Ritenuto** pertanto opportuno stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:  
prima rata al 31 maggio 2018;

seconda rata settembre 2018;  
 terza rata al novembre 2018;  
 oppure versamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2018;

**Ritenuto**, altresì, confermare le tariffe TARI, deliberate con propria delibera n. 22 del 29.04.2016;

**Visto:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- il piano finanziario TARI che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il vigente Regolamento comunale che disciplina l'imposta unica comunale I.U.C. - Componente TARI- Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 26.08.2014 e modificato con deliberazione di C.C. n. 21 del 29.04.2016;
- la delibera di G.C. n. 79 del 06.06.2014 con la quale è stato nominato il Funzionario Responsabile dell'imposta Unica Comunale;

**PROPONE**

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2018 ,dell'importo complessivo di €. 494.089,79;
- 2) di confermare per l'anno 2018 le seguenti tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011:

**Utenze domestiche**

<b>Parte fissa</b>	<b>Utenze Domestiche</b>	<b>Parte variabile</b>
<b>Coefficiente Ka</b>	<b>N° componenti</b>	<b>Coefficiente Kb</b>
0,75	1	0,81
0,88	2	1,60
1,00	3	2,10
1,08	4	2,60
1,11	5	2,90
1,10	6 e oltre	3,40
	Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,60

<b>Cat.</b>	<b>Utenze non domestiche</b>	<b>Parte fissa</b>	<b>Parte variabile</b>
	<b>Descrizione</b>	<b>Coefficiente Kc</b>	<b>Coefficiente Kd</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,52	4,55
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,74	6,50
3	Stabilimenti balneari	0,75	6,64
4	Esposizione autosaloni	0,52	4,55
5	Alberghi con ristoranti	1,55	13,64
6	Alberghi senza ristoranti	0,99	8,70
7	Case di cura e riposo	1,20	10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	9,26
9	Banche ed istituti di credito	0,63	5,51

10	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie ferramenta e beni durevoli	1,16	10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,27	13,34
12	Attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	1,06	9,34
13	Carrozzeria, autofficine elettrauto	1,45	12,75
14	Attività industriali con capannone di produzione	0,86	7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	5,54	48,74
17	Bar, caffè e pasticceria	4,38	38,50
18	Supermercati, macellerie e generi alimentari	2,80	24,68
19	Plurilicenze alimentari e misti	2,14	18,80
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	5,61	49,38
21	Discoteche, night club	1,02	8,95

3) Di stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:


prima rata al 31 maggio 2018;

seconda rata al 30 settembre 2018;

terza rata al novembre 2018;

oppure versamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2018;

5) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360

Il Proponente  






**CITTA' DI TUSA**  
*Città Metropolitana di Messina*

**PIANO FINANZIARIO**  
**PER IL SERVIZIO**  
**DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

**per l'anno 2018**

## **PREMESSA**

Il presente Piano finanziario è redatto con riferimento a quanto previsto dal DPR 158/1999 e ha lo scopo di fornire i dati necessari all'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istituisce l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti è presupposto per l'applicazione della TARI; il gettito della TARI, come previsto dall'art. 1, comma 63,9 della L. 147/2013, deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

Di conseguenza il Piano finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli tra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante il *“Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*. La TARI ha una struttura binomia che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Il Piano finanziario si compone di una relazione descrittiva che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Si precisa che il presente Piano finanziario riguarda i rifiuti solidi urbani e quelli ad esso assimilati secondo il vigente Regolamento comunale per il Servizio di gestione dei rifiuti urbani (*approvato con Delibera C.C. n. 35 del 26.08.2014 e modificato con delibera di C.C. n. 21 del 29.04.2016*).

L'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia. Il generico riferimento all'autorità competente si spiega in relazione al fatto che le funzioni di regolazione in materia di gestione dei rifiuti urbani sono attribuite all'autorità dell'ambito territoriale ottimale, ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. 152/2006. Nel caso in cui detta autorità non sia stata istituita o non sia comunque funzionante, l'approvazione del piano finanziario compete al Consiglio Comunale, trattandosi di atto di programmazione a carattere generale a norma dell'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000.

Negli anni passati, a partire dal 2005, è stata applicata la T.I.A.

Il primo Piano Finanziario è stato approvato per l'anno 2005 dal Consiglio comunale che si era riservato di reintervenire sulla base del piano consuntivo per gli anni successivi. Tale piano di previsione per l'anno 2005 prevedeva un fabbisogno di 425.084,17 € oltre IVA e trib. provinciale.

Dopo l'approvazione del P.F. il 28/05/2005, fino al 2013, il consiglio Comunale non è stato più investito della questione.

L'ultimo Piano Finanziario A.T.O. è stato quello dell'anno 2012; il consuntivo, trasmesso dalla società in liquidazione nel 2017, è stato il seguente:

<b>PARTE FISSA</b>		
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	
AC	Altri costi	
CARC	Amm.zione, accertamento, riscossione	9.736,45
CGG	Gestione generale del servizio	24.142,45
CCD	Costi comuni diversi	6.627,10
CK	Costi d'Uso Capitale	326,50
	TOTALE	40.832,50
		%
		<b>9,61</b>
<b>PARTE VARIABLE</b>		
CTS	Trattamento e smaltimento	109.247,85
CTR	Trattamento e recupero da RD- CONAI	3.137,61
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	87.833,00
CRD	Raccolte differenziate	184.033,21
	TOTALE	384.251,67
		%
		<b>90,39</b>
	TOTALE	<b>425.084,17</b>

Dall'anno 2013 il Comune ha redatto il Piano Finanziario a norma dell'articolo 8 del D.P.R.158/1999 e successive modifiche e integrazioni

## **SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO**

La società ATOME 1 aveva affidato il servizio di raccolta e trasporto ad apposito gestore previa gara di evidenza pubblica. Il servizio è stato svolto dal gestore incaricato dall'ATOME1 fino al 30/06/2013.

Dalla data del 04/07/2013 il servizio viene svolto da soggetto incaricato dal Comune, e fino al 11/09/2017 sulla base di affidamento con ordinanza, adottata ex art. 191 D.L.vo 152/2006.

Dalla data del 12/09/2017 il servizio di raccolta e trasporto viene svolto in ambito A.R.O., posto che:

- ✓ che con deliberazione di G.C. n. 131 del 04.09.2014 è stata istituita l'Area di Raccolta Ottimale in forma singola per la gestione del servizio di raccolta e trasporto RSU, delimitata dal territorio comunale di Tusa che dovrà dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 e all'art. 14 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, predisponendo i servizi di raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani ed assimilati, nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza
- ✓ che con deliberazione di C.C. n. 58 del 12.11.2014 è stato approvato il Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto rifiuti AROP ai sensi dell'art. 5 comma 2 ter della L.R. 8.4.2010 n. 9, come introdotto dall'art. 1 comma 2 della L.R. 9.01.2013 n. 3 e s.m.i;
- ✓ con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 155 del 3/7/2017, si è proceduto all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii nei confronti della RTI: Traina Srl- Nuova Pulisan Sud Srl- Barbera Servizi e Logistica Srl, che ha ottenuto un punteggio complessivo pari a 77,63 ed offerto il ribasso del 13,99% sull'importo a base d'asta di €. 2.424.420,67;
- ✓ le operazioni di gara sono state espletate dall'ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' DIPARTIMENTO TECNICO REGIONALE SERVIZIO PROVINCIALE DELL' UREGA di MESSINA;
- ✓ con il provvedimento n° 200 del 07/09/2017 del responsabile dell'ufficio comune si è provveduto a dichiarare l'aggiudicazione efficace, ex art. 11 comma 8 del D.L.vo 163/2006;
- ✓ con verbale del 08/09/2017 si è proceduto alla consegna del servizio in urgenza;
- ✓ Il contratto di appalto è stato stipulato in data 29/11/2017 con rep. 140;
- ✓ Che con delibera di G.C. n. 49 del 09.03.2018 è stata delegata la ditta Recogest alla sottoscrivere convenzioni con i Consorzi di filiere-Accordo quadro ANCI/CONAI e individuazione Piattaforme rifiuti ingombranti;

La raccolta viene svolta con il sistema domiciliare.

Il conferimento dei rifiuti e la raccolta differenziata degli stessi, provenienti da utenze domestiche e non domestiche quali attività commerciali, artigianali ed uffici, può avvenire esclusivamente secondo le modalità del porta a porta.

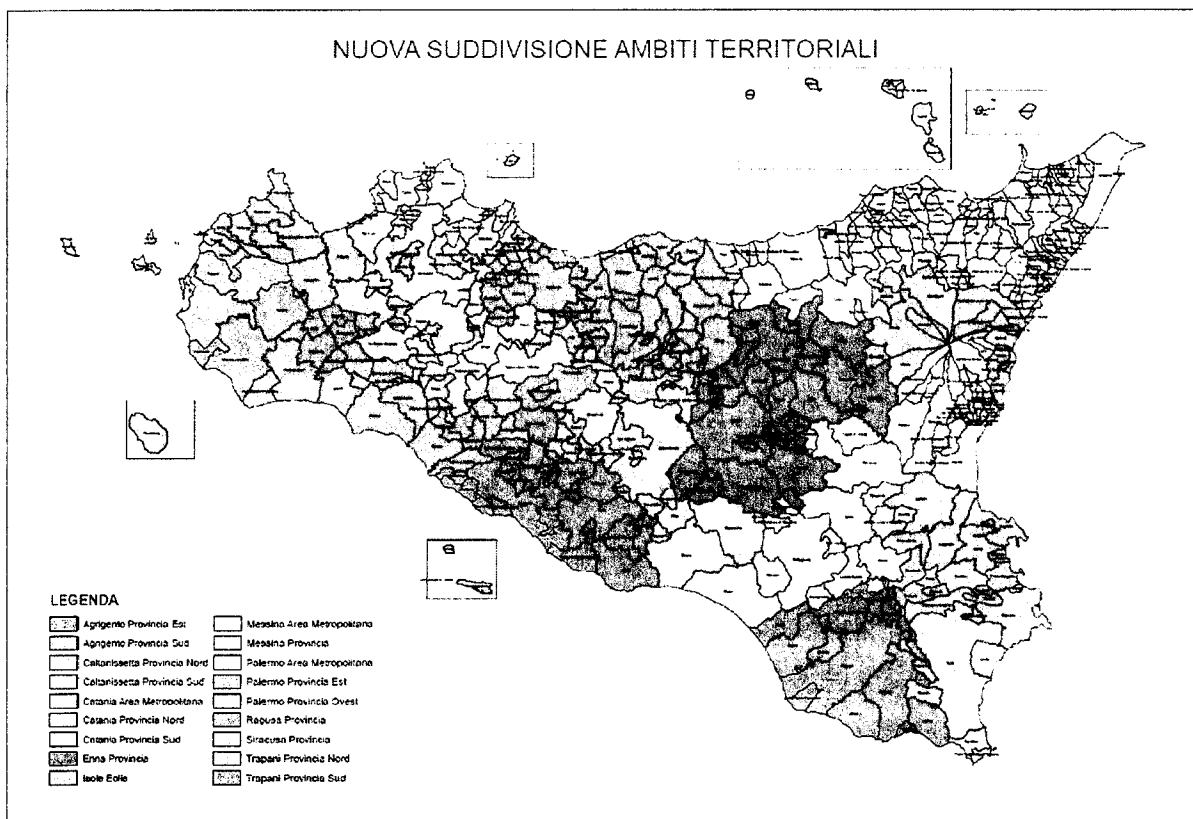
I rifiuti indifferenziati sono stati conferiti alla discarica di C.da Coda Volpe a Catania in relazione ai provvedimenti della Regione Sicilia.

La frazione differenziata viene trattata in piattaforme private e dei consorzi di filiera.

La plastica viene conferita direttamente presso la piattaforma di C.da Canne Masche di Termine Imerese.

## LA S.R.R. MESSINA PROVINCIA

In relazione ai contenuti disposti normativi regionali è stata costituita la società consortile il 27/09/2013 con atto del notaio Monica di Sant'Agata di Militello, tra i 57 Comuni individuati con Decreto Regionale.



La società ha un capitale sociale di € 120.000 in un bacino di 173.732 abitanti. Il capitale sociale è suddiviso tra il 5% alla Provincia ed il 95% ai 57 Comuni.

La gestione dei rifiuti da parte della SRR riguarda il rifiuto raccolto dai Comuni in forma singola o associata (ARO).

A seguito di svariate vicissitudini in ultimo la SRR ha comunicato la necessità di assumere 13 dipendenti provenienti dalle società d'ambito che comportano costi per l'anno 2018 pari ad € 724.150,84.

Dopo avere redatto il Piano d'ambito non ha effettuato, in concreto, alcuna attività.

Con nota prot. 37 del 10/01/2018, in atti al Comune in data 10/01/2018 prot. 261, la S.R.R. ha comunicato la necessità di inserimento nei piani finanziari, per questo Comune, della somma di € 12.882,24 per il funzionamento della società per l'anno 2018, da versare mensilmente per un importo di € 1.073,52/mese tra quota personale e spese di funzionamento.

### **L'A.T.O.ME1 s.p.a. IN LIQUIDAZIONE**

Il 31 dicembre 2002 , giusto atto notarile n°17342 di rep. stipulato di fronte al Notaio dott. Silverio Magno, registrato a Messina il 20 gennaio 2003, si è costituita una Società per azioni a partecipazione pubblica locale, con capitale interamente pubblico, denominata "ATO ME1 S.p.A. per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani di competenza dei 33 Comuni e della Provincia Regionale di Messina nell'ambito territoriale provinciale ME 1

La società ha stipulato con questo comune il contratto di servizi ed ha svolto il servizio affidandolo a terzi finì al 30/06/2013. In ultimo è stato stipulato accordo tra la società e questo Comune per regolare i reciproci rapporti dare-avere.

Attualmente questo Comune detiene nella società una quota azionaria di poco inferiore a 0,270, Per la liquidazione della società si prevedono costi a carico di questo Ente per circa € 1.000,00 per l'anno 2018 che verranno inseriti nel piano finanziario.

## VALUTAZIONE DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO PER IL 2018

La tariffa di riferimento rappresenta, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di *regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza* (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. cit.), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da *una parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e *da una parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle *fasce di utenza domestica e non domestica*".

Pe gli anni dal 2013 il sistema tariffario finalizzato alla riscossione, derivato dal piano finanziario approvato dal C.C., è stato il seguente:

ANNO 2013						
TOTALE fabb.		€	%		%	€
€ 557.551,66	FISSA	€ 61.725,04	11,07%	Ut. Dom.	75%	€ 46.293,78
				Ut. Non Dom.	25%	€ 15.431,26
	VARIABILE	€ 495.826,62	88,93%	Ut. Dom.	75%	€ 371.869,97
				Ut. Non Dom.	25%	€ 123.956,66
totale fabbisogno finanziario						€ 557.551,66

ANNO 2014						
TOTALE fabb.		€	%		%	€
€ 520.332,31	FISSA	€ 66.490,30	12,78%	Ut. Dom.	60%	€ 39.894,18
				Ut. Non Dom.	40%	€ 26.596,12
	VARIABILE	€ 453.842,01	87,22%	Ut. Dom.	60%	€ 272.305,21
				Ut. Non Dom.	40%	€ 181.536,80
totale fabbisogno finanziario						€ 520.332,31

ANNO 2015						
TOTALE fabb.		€	%		%	€
€ 499.400,86	FISSA	€ 66.490,30	13,31%	Ut. Dom.	60%	€ 39.894,18
				Ut. Non Dom.	40%	€ 26.596,12
	VARIABILE	€ 432.910,56	86,69%	Ut. Dom.	60%	€ 259.746,34
				Ut. Non Dom.	40%	€ 173.164,22
totale fabbisogno finanziario						€ 499.400,86

ANNO 2016						
TOTALE fabb.		€	%		%	€
510,185,86	FISSA	€ 83.648,63	#####	Ut. Dom.	60%	€ 50.189,18
				Ut. Non Dom.	40%	€ 33.459,45
	VARIABILE	€ 426.537,14	#####	Ut. Dom.	60%	€ 255.922,28
				Ut. Non Dom.	40%	€ 170.614,86
totale fabbisogno finanziario						€ 510.185,77

ANNO 2017						
TOTALE fabb.		€	%		%	€
€ 494.552,77	FISSA	€ 66.043,51	13,35%	Ut. Dom.	60%	€ 39.626,11
				Ut. Non Dom.	40%	€ 26.417,40
	VARIABILE	€ 428.509,26	86,65%	Ut. Dom.	60%	€ 257.105,56
				Ut. Non Dom.	40%	€ 171.403,70
totale fabbisogno finanziario						€ 494.552,77

Dopo la gara in ambito ARO è stato stipulato il contratto e si ha contezza dei costi da inserire che si ripercuotono su diverse voci del piano finanziario. Alcune attività delegate al gestore afferiscono anche alla gestione generale del servizio, allo spazzamento ecc.

Sono stati rideterminati, per l'anno 2018, i costi come segue :

voce	anno 2018
stipendi personale dipendente	€ 15.398,87
oneri a carico Ente per personale dipendente	€ 4.761,87
IRAP personale dipendente	€ 1.789,50
salario accessorio personale dipendente	€ 600,00
tasse e assicurazioni	
acquisizione di servizi	€ 13.018,57
acquisizione di beni	€ 2.000,00
<b>CSL - Spazzamento strade, piazze, parchi - totale</b>	<b>€ 37.568,81</b>

Nella voce **acquisizione di beni** risultano compresi:

- Carburanti € 700,00
- Attrezzature di consumo € 1.300,00

Nella voce **acquisizione di servizi** risultano compresi:

- pulizia zone periferiche e spiagge € 13.018,57

La voce **CARC - costi di riscossione** viene determinata assumendo i costi reali, già definiti per gli anni passati che in questa sede vengono rideterminati a seguito attenta verifica, per come segue:

voce di costo analitica	cat.	costo annuale	aliquota	costo per P.F.
stipendi personale				€ 14.669,76
contributi personale				€ 2.149,07
IRAP				€ 1.139,91
spese postali				€ 7.000,00
oneri diversi connessi alla riscossione (carta-mat. Infor. Softw)				€ 3.000,00
<b>CARC</b>		<b>Costi di riscossione</b>		<b>€ 27.958,74</b>



La voce **CGG - gestione generale del servizio** viene determinata, assumendo fondamentalmente i costi di gestione degli Uffici A.R.O., per come segue:

<b>voce di costo analitica</b>	<b>cat.</b>	<b>costo annuale</b>	<b>aliquota</b>	<b>costo per P.F.</b>
posizione organizzativa	C	€ 45.778,63	2%	€ 915,57
				€ -
				€ -
<b>CGG</b>			<b>gestione generale del servizio €</b>	<b>915,57</b>

Sotto la voce **altri costi - AC** - è stato allocato un importo di € 1.000,00 afferente i costi di gestione della liquidazione della società ATOMEI s.p.a..

Sotto la voce CCD – Costi Comuni Diversi sono state inserite somme per € 12.882,24, necessarie per la gestione della SRR e sono state inserite in detrazione gli importi versati dal MIUR per la gestione del ciclo dei rifiuti nelle scuole di competenza di questo Ente pari ad €, 1.146,20.

Relativamente ai conferimenti sono stati stimati i costi assumendo quanto segue:

**indifferenziato**

	<b>costo unit.</b>	<b>tonni</b>	<b>costo totale</b>
costo conferimento	€ 81,90	410	€ 33.579,00
tributo scarti e sovvalli	€ 2,47	120	€ 296,64
tributo rif. Speciali	€ 6,24	130	€ 811,20
rivalsa per biostabilizzazione	€ 17,78	100	€ 1.778,00
totale costi conf.			€ 36.464,84
IVA 10 %			€ 3.646,48
<b>costo stimato per conferimenti</b>		<b>anno 2018</b>	<b>€ 40.111,32</b>

**Frazione umida**

IVA 10 %	€	11,25
<b>totale complessivo</b>	€	<b>123,75 /tonnellata</b>

sono state stimate per l'anno 2018 tonn. 255 di organico

Si è ritenuto dovere inoltre appostare un importo per il finanziamento della quota del fondo crediti di dubbia esigibilità nel P.F. L'inserimento di tale quota è obbligatorio nel piano finanziario, tra i costi

comuni diversi, a titolo di accantonamento dei crediti (*fondo svalutazione crediti*), sulla scorta di quanto previsto dal Dpr 158/1999 (e ribadito dalla linee guida in materia di Tares, rese disponibili dal Ministero dell'economia). Vi sono diverse interpretazioni sulla misura dell'accantonamento da operare. Secondo alcuni (linee guida tares e Ifel nelle Faq sull'armonizzazione contabile), seguendo le regole fiscali in materia (accantonamento dello 0,5% annuo, fino che il fondo non raggiunge il 5% dei crediti), secondo altri, tenendo conto dell'andamento storico delle inesigibilità nei prelievi sui rifiuti. Nel presente P.F. è stato inserito un importo pari a circa lo 0,5% anno, pari ad € 5.298,34.

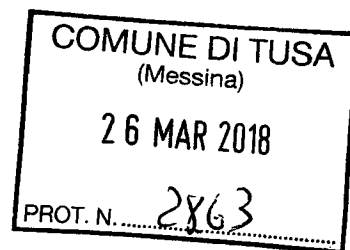
<b>PARTE FISSA</b>		<b>totale</b>	
CSL Spazzamento strade, piazze, parchi	€	<b>37.568,81</b>	(di cui € 15.018,57 per acquisto beni e servizi)
CARC Amm.zione, accertamento, riscossione	€	<b>27.958,74</b>	
CGG Gestione generale del servizio	€	<b>915,57</b>	
CCD Costi comuni diversi	€	<b>19.522,58</b>	
AC Altri costi	€	<b>1.000,00</b>	(A.T.O. ME1 spa in liquidazione)
CK Costi d'Uso capitale	€	-	
		€	<b>86.965,70 TOTALE P. FISSA</b>
<b>PARTE VARIABILE</b>			
CRT+CRD Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€	<b>335.456,52</b>	
CTS Trattamento e smaltimento	€	<b>71.667,57</b>	
CRD Raccolte differenziate			
CTR Trattamento e recupero da RD - CONAI			
		€	<b>407.124,09 TOTALE P. VARIABILE</b>
<b>TOTALE FABBISOGNO ANNO 2018</b>		€	<b>494.089,79</b>

La norma prevede la suddivisione tra utenze domestiche e utenze non domestiche per come prima specificato. Tale suddivisione verrà determinata in fase di approvazione del Piano e determinerà la Tariffa da applicare; applicando i coefficienti attualmente vigenti si ha:

€	<b>FISSA</b>	€ 86.965,70	<b>17,60%</b>	Ut. Dom.	60%	€	<b>52.179,42</b>
				Ut. Non Dom.	40%	€	<b>34.786,28</b>
	<b>VARIABILE</b>	€ 407.124,09	<b>82,40%</b>	Ut. Dom.	60%	€	<b>244.274,45</b>
				Ut. Non Dom.	40%	€	<b>162.849,64</b>
<b>totale fabbisogno finanziario</b>						€	<b>494.089,79</b>

Comune di Tusa  
Il Revisore dei Conti

Verbale n. 3 del 26/03/2018



**Oggetto:** *Proposta di deliberazione per l'approvazione del Piano Finanziario della componente "Tari" (Tassa Rifiuti diretto alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti) - conferma tariffe e determinazione numero rate, scadenze e riscossione - anno 2018.*

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di marzo si è adunato il Revisore Unico dott. Aldo Siragusa nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 29/11/2017 per il triennio 2017-2020;

Il Revisore

**Premesso**

che l'art. 1 della legge 147/2013, comma 683, stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 05 del 22.03.2018 del Sindaco avente ad oggetto: *"Approvazione Piano Finanziario della componente Tari - Conferma tariffe e determinazione numero rate, scadenze e riscossione - Anno 2018"*;

**VISTO** il Piano Finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018;

**VISTO** il Piano Tariffario Tari 2018;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il D.Lgs.267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**VISTO** altresì il regolamento di contabilità;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica del 22.03.2018 espresso dal Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile - Sig.ra Antonietta Alfieri;

**VISTO** il parere di regolarità contabile del 22.03.2018 espresso dal Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile - Sig.ra Antonietta Alfieri;

**esprime**

parere favorevole alla proposta di deliberazione inerente l'oggetto.

Il Revisore Unico

dott. Aldo Siragusa

## PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11  
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

### SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 DEL 22-03-2018

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DELLA COMPONENTE TARI - CONFERMA  
TARIFE E DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE- ANNO 2018.

---

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 22/03/2018

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

---

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento,  comporta (ovvero)  non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 22/03/2018

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

---

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
F.to Scira

Il Consigliere Anziano  
F.to Piscitello R.

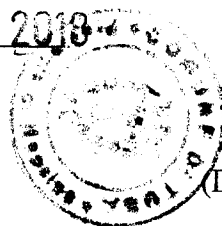
Il Segretario Comunale  
F.to Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 24 APR. 2013

Dalla Residenza Comunale, li 24 APR. 2013



Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---